

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

del

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione ex OCDPC 558/18

PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

Prot. n 1314

ORDINANZA N. 20 DEL 04.12.2019

Oggetto:

Piano degli interventi urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15.11.2018 – 2° stralcio. Misure per l'immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive cui all'art. 3 comma 3 dell'OCDPC 558/2018 – Elenco dei beneficiari e assegnazione degli importi. Rimodulazione 1.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO

il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'art. 24 e l'art. 25;

VISTA

la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con la quale è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, prorogato per ulteriori 12 mesi con la Delibera del 21 novembre 2019;

VISTI

in particolare i punti 1 e 4 della suddetta Delibera, che attribuiscono alla Regione Sardegna l'importo di euro 3.500.000,00 "Per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1" con riferimento alle giornate del 10 e 11 ottobre 2018;

VISTA

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20.11.2018, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi





a partire dal mese di ottobre 2018", e in particolare l'art. 1, comma 1, in base al quale, per la Regione Sardegna, il Direttore Generale della Protezione Civile è nominato Commissario delegato per l'emergenza;

VISTO il decreto dell'Assessore del personale n. 8E del 30/09/2019 che attribuisce l'incarico di Direttore generale della protezione civile all'ing. Antonio Pasquale Belloi;

i commi 3 e 4 dell'art. 1 dell'OCDPC n. 558/2018, in base ai quali ciascun Commissario delegato redige un Piano degli interventi, che può essere anche articolato per stralci, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile;

TENUTO CONTO delle Ordinanze n. 1 e n. 2 del 22.11.2018, n. 5 del 26.2.2019, n. 10 del 06.06.2019 e n. 16 del 25.09.2019 relative all'istituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza alluvione per l'evento del 10 -11 ottobre 2018;

il Piano degli Interventi – 1° Stralcio, redatto dal Commissario delegato, contenente gli interventi maggiormente urgenti e nel quale viene definito l'impiego delle risorse finanziarie attribuite alla Regione Sardegna dalla sopracitata Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018 ed in particolare gli interventi di tipo a) e b) del comma 2 art. 25 del D.Lgs. 1/2018;

la nota del Dipartimento della Protezione Civile, prot. 74165 del 21.12.2018, con la quale è stato approvato il suddetto Piano degli Interventi – 1° Stralcio, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018 e l'Ordinanza n. 4 del 28.12.2018 del Commissario delegato di adozione del Piano;

l'art. 3, in particolare i commi 3, 4 e 5 dell'OCDPC n. 558/2018, che dispone le prime misure economiche a favore della popolazione e delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi dichiarati con la citata Delibera dell'8 novembre 2018;

la nota del Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. DIP/0069326 dell'1.12.2018, con la quale sono state fornite le indicazioni e la modulistica per supportare i Commissari delegati per la stima delle risorse occorrenti per l'applicazione delle prime

VISTA

VISTO

VISTI

VISTO

VISTA





misure di sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018, da attuarsi anche per il tramite dei Soggetti attuatori;

VISTA

l'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 3.12.2018 che approva l'elenco dei Comuni della Sardegna colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici del 10 e 11 ottobre 2018 e li individua come Soggetti attuatori per le attività di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018;

VISTA

inoltre, l'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 7.1.2019 che modifica dell'elenco dei Comuni di cui all'Ordinanza n. 3/2018;

VISTA

la nota del Commissario delegato, prot. n. 10/E del 3.12.2018, inviata ai Comuni di cui all'elenco approvato con la suddetta Ordinanza n. 3/2018, con la quale si chiedeva loro di fornire:

- il quadro informativo per la stima delle risorse necessarie ai fini dell'erogazione dei Contributi di Autonoma Sistemazione (CAS) (da trasmettere entro il termine del 6 dicembre 2018);
- il quadro riepilogativo delle richieste di contributo ai fini dell'applicazione delle prime misure di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018, relative all'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive (da trasmettere entro il 18 dicembre 2018);

VISTE

le tabelle B e C predisposte dall'Ufficio del Commissario sulla base delle informazioni trasmesse dai Soggetti attuatori entro i termini stabiliti;

VISTO

il Piano degli interventi – 2° Stralcio, trasmesso dal Commissario delegato, trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione Civile con nota prot. n. 63 del 20.12.2018, contenente l'identificazione delle ulteriori misure necessarie per il superamento dell'emergenza e la quantificazione dei fabbisogni per il completamento dei primi interventi urgenti per il perseguimento delle finalità stabilite con le OCDPC 558/2018 di cui le suddette tabelle B e C fanno parte integrante;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione ex OCDPC 558/18

VISTO

l'art. 1, comma 1028, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con cui sono autorizzate le risorse per l'immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all' articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA

la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.2.2019, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018", pubblicata nella G.U. n.50 del 28.02.2019, che assegna alla Regione Sardegna, l'ulteriore importo pari a euro 3.839.483,55 per far fronte al completamento delle attività di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e lett. c) del D.Lgs n. 1/2018 ed , in particolare euro 3.759.483,55 destinati alla lettera c);

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.2.2019, pubblicato nella G.U. n. 79 del 3.4.2019, recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145", in base al quale vengono assegnati alla Regione Sardegna, per l'annualità 2019, euro 20.264.383,69 e per ciascuna delle annualità 2020, 2021, euro 22.797.431,65, per la realizzazione di investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi verificatisi nei giorni 10 e 11 ottobre 2018;

VISTO

l'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018 che prevede l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati per la realizzazione degli interventi in essa previsti;

PRESO ATTO

che presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia sezione di Cagliari è stata aperta la contabilità speciale suddetta con n. 6111 e con intestazione "C.D.DIR.P.CIV.SARDEG-O.558-18";

VISTA

la nota del Dipartimento della Protezione Civile, prot. 17662 del 01/04/2019, con la quale si comunica al Commissario delegato il trasferimento dell'importo di euro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione ex OCDPC 558/18

1.919.741,78 pari al 50% della quota complessiva di euro 3.839.483,55 assegnata alla Regione Sardegna con la succitata DCM del 21.2.2019;

VISTO

"il Piano degli interventi ex art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 - 2° Stralcio, limitatamente alle attività disposte dal comma 3 art. 3 dell'OCDPC 558/2018", adottato con Ordinanza del Commissario delegato n. 8 del 30/04/2019, costituito da:

- Modalità attuative per l'erogazione dei contributi per l'immediato sostegno alla popolazione e per la ripresa delle attività economiche e produttive Fase I, in attuazione del comma 4 dell'art. 3 dell'OCDPC 558/2018;
- Elenco Comuni beneficiari delle prime misure di sostegno e assegnazione risorse;

nel quale, tra l'altro, i Comuni beneficiari sono individuati quali soggetti attuatori per l'attribuzione delle risorse per le prime misure di immediato sostegno ai beneficiari finali;

VISTI

i decreti con i quali il Commissario ha provveduto all'erogazione del 50% degli importi assegnati con la sopracitata ordinanza n. 8/2019, a titolo di acconto, a valere sulle risorse appositamente trasferite nella contabilità speciale n. 6111, in quanto autorizzate ed assegnate con la DCM 21.2.2019 al fine di permettere l'immediato avvio dell'erogazione dei contributi per l'immediato sostegno alla popolazione e per la ripresa delle attività economiche e produttive;

VISTE

le note dei Comuni di Cagliari e Assemini rispettivamente prot. n. 0162745 del 10/06/2019 (in entrata prot. n. 299 del 11/06/2019) e prot. n. 0165847 del 12/06/2019 (in entrata prot. n. 302 del 12/06/2019) recante la trasmissione tardiva degli elenchi richiesti con la citata nota n. prot. 10/E del 3.12.2018;

VISTE

le note dei Comuni di Capoterra prot. n. 35854 del 11 novembre 2019, Castiadas prot. n. 10227 del 31 ottobre 2019e di Villaputzu prot. n. 15519 del 3 dicembre 2019, con le quali sono comunicate una serie di istanze, relative al settore produttivo agricolo, non inserite negli elenchi trasmessi in esito alla nota commissario delegato n. 10/E del 03/12/2018;





PRESIDENTZIA PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione ex OCDPC 558/18

VISTA

la nota del Commissario delegato prot. n. 1100 del 15/10/2019 con la quale, ai Comuni individuati nell'ordinanza n. 8/2018, in riferimento alla scheda riepilogativa dei contributi sia per l'immediato sostegno alla popolazione che l'immediata ripresa delle attività produttive, in cui sono riportati: l'elenco dei beneficiari, l'esito delle istruttorie, gli importi dichiarati ammissibili e quelli erogati:

- è stato concesso di differire il termine indicato al punto 7.2 delle Modalità attuative al 31 ottobre 2019;
- è richiesta la segnalazione di eventuali modifiche e/o integrazioni rispetto agli elenchi trasmessi in esito alla nota del commissario delegato 10/E del 03/12/2018, attraverso apposite schede di sintesi;

PRESO ATTO

che tutti gli 8 Comuni soggetti attuatori, hanno riscontrato la nota prot. 1100/2019 e hanno trasmesso quanto richiesto, in ottemperanza al disposto del punto 7.2 delle modalità operative adottate con l'ordinanza n. 8/2018;

CONSIDERATO

che il Commissario delegato ha convocato con la nota n. 1122 del 23.10.2019 un incontro con i Comuni di cui alle ordinanze n. 8/2019 e n. 17/2019, relative ai contributi per il patrimonio privato, per fare il punto sullo stato di attuazione degli interventi, tenutosi in data 28 ottobre 2019;

VISTA

la relazione istruttoria, predisposta dall'Ufficio del Commissario delegato all'esito dei suddetti riscontri dei Comuni;

CONSIDERATO

che, sulla base della suddetta istruttoria e delle risultanze dell'incontro del 28 ottobre 2019, emerge che:

per ciascuno degli 8 Comuni di cui all'ordinanza n. 8/2019, l'ammontare complessivo delle spese ammesse a contributo risulta inferiore alla stima individuata dai soggetti istruttori e assegnata con la stessa ordinanza;

le istanze relative al settore produttivo agricolo, pervenute presso i Comuni di Capoterra, Castiadas e Villaputzu sono state, dagli stessi Comuni, erroneamente ritenute di competenza di altro soggetto pubblico (nello specifico Argea, in quanto Agenzia competente per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura della





Regione Sardegna) e la motivazione da essi fornita riguarda il fatto che, in occasione di precedenti eventi calamitosi, lo stesso soggetto ha gestito l'erogazione di contributi pubblici in favore degli operatori agricoli;

per disguidi presso i Comuni di Assemini e Cagliari, connessi alla gestione dei procedimenti attivati dal Commissario delegato per le misure di cui all'art. 3 commi 3, 4 e 5 dell'OCDPC n. 558/2018, le istanze della popolazione e delle attività economiche e produttive colpite dall'evento del 10, 11 ottobre 2018 nei territori dei suddetti comuni, non sono ricomprese tra i beneficiari dell'ordinanza n. 8/2019;

CONSIDERATO

inoltre, che alcuni Comuni hanno ammesso a contributo un importo complessivamente inferiore alla quota del 50% dell'importo ammissibile, assegnato con l'ordinanza n. 8/2019 e già erogata a titolo di anticipazione;

VALUTATE

accoglibili le richieste formulate dai Comuni di Assemini e Cagliari, trasmesse con le note prot. n. 38247e prot. n. 321855 del 2 dicembre 2019 nonché quelle dei Comuni di Capoterra prot. n. 35854 del 11 novembre 2019, Castiadas prot. n. 10227 del 31 ottobre 2019e di Villaputzu prot. n. 15519 del 3 dicembre 2019,;

RITENUTO

di dover rimodulare gli importi assegnati con l'ordinanza n. 8/2019, nei limiti delle risorse stanziate per la Regione Sardegna con la DPC 21 febbraio 2019 per le prime misure di sostegno alla popolazione e alle attività produttive di cui alla lettera c) comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018, pari a complessivi euro 3.759.483,55, e pertanto di procedere:

- alla rettifica degli importi assegnati con l'ordinanza n. 8/2019 a ciascun comune beneficiario, relativamente alle prime misure per l'immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive, comprese quelle agricole, operando, in taluni casi, anche la ridistribuzione delle somme tra le due misure citate;
- all'attribuzione delle somme richieste dai Comuni di Assemini, Cagliari e Villaputzu ricomprendendo anch'essi tra i beneficiari delle prime misure di immediato sostegno di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 558/2018;





- all'inserimento anche dei Comuni di Assemini, Cagliari e Villaputzu, tra i soggetti attuatori per l'attribuzione delle risorse per le prime misure di immediato sostegno ai beneficiari finali;
- all'erogazione dell'ulteriore quota di saldo a favore dei Comuni che abbiano comunicato un ammontare complessivo dei contributi riconosciuti ai beneficiari, eccedente la quota del 50% dell'importo assegnato con l'ordinanza n. 8/2018,
- al recupero delle somme, per i Comuni che abbiano comunicato un ammontare complessivo dei contributi riconosciuti ai beneficiari, inferiore alla quota del 50% dell'importo assegnato con l'ordinanza n. 8/2018;

ORDINA

Art. 1) L'Elenco dei Comuni beneficiari delle prime misure di sostegno e assegnazione delle risorse allegato all'ordinanza n. 8 del 30 aprile 2019, è rimodulato come di seguito descritto:

tra i Comuni beneficiari sono inseriti anche i Comuni di Assemini, Cagliari e Villaputzu;

gli importi assegnati a ciascun Comune beneficiario sono stati rettificati e sono state inserite le assegnazioni per i Comuni di Assemini, Cagliari e Villaputzu come risulta dall'*Elenco dei Comuni beneficiari delle prime misure di sostegno e assegnazione risorse – Rimodulazione 1* allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale.

- Art. 2)

 I Soggetti attuatori di cui all'Elenco rimodulato e approvato nel precedente articolo 1, sono autorizzati ad attuare le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive, nel limite degli importi assegnati in ciascuna delle misure in esso indicate, secondo le modalità operative adottate con l'ordinanza n. 8/2019.
- Art. 3)

 I Comuni di Assemini, Cagliari e Villaputzu sono individuati soggetti attuatori per l'attribuzione delle risorse per le prime misure di immediato sostegno ai beneficiari finali e devono trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente ordinanza, l'elenco delle istanze effettivamente ammissibili, secondo quanto disposto





dalle modalità operative adottate con l'ordinanza n. 8/2019, con l'indicazione degli importi ammessi a contributo ed eventualmente già liquidabili;

Art. 4) Con appositi provvedimenti, in favore dei Comuni di Assemini, Cagliari e Villaputzu, sono erogate le quote del 50%, a titolo di acconto, delle risorse assegnate con la presente ordinanza, al fine di permettere l'avvio tempestivo dell'erogazione dei contributi per l'immediato sostegno alla popolazione e per la ripresa delle attività economiche e produttive.

Art. 5) Con l'esclusione dei Comuni di Assemini, Cagliari e Villaputzu, a favore dei Comuni beneficiari di cui all'Elenco approvato all'articolo 1, con appositi provvedimenti, sono erogate le somme complessivamente ad essi assegnate nel medesimo elenco, al netto della quota già trasferita a titolo di acconto.

Art. 6)

I Comuni ai quali sia stata corrisposta una somma, a titolo di acconto, superiore all'importo complessivamente assegnato nell'Elenco approvato al precedente articolo 1, devono restituire tempestivamente e comunque entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente ordinanza, le quote eccedenti il suddetto importo, secondo le modalità che verranno trasmesse con successiva comunicazione.

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., la presente ordinanza verrà pubblicata sul BURAS e comunicata al Capo del Dipartimento della Protezione Civile e agli Enti interessati. Sarà infine pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella *homepage* e nella sezione "Amministrazione trasparente".

È' fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente ordinanza.

II Commissario delegato

Antonio Pasquale Belloi